

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2018, n. 730

**Legge 01 Marzo 1986, n. 64 – Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno. Iniziativa proposta dall'impresa artigiana Toma Ugo, con sede in Tuglie (LE), approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 7876 del 14.12.1990. Approvazione schema atto di transazione.**

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese e dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Con deliberazione n. 7876 del 14.12.1990, la Giunta Regionale approvava l'iniziativa proposta dall'impresa artigiana Toma Ugo, con sede in Tuglie (LE), accertava l'ammissibilità del programma degli investimenti, ammontante complessivamente a £ 246.230.000, alle agevolazioni contributive previste dalla Legge 01 Marzo 1986, n. 64 - "Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno" e concedeva la somma di £ 98.300.000, quale contributo in conto capitale, determinato nella misura del 40% della spesa ammessa;
- Con Decreto Assessorile n. 91/IND del 04.06.1991, ai sensi della L. n. 546/1982 e della L. n. 64/1986, art. 9, comma 12, veniva liquidata, in favore dell'impresa artigiana Toma Ugo, la somma di £ 49.000.000, quale anticipazione del 50% del contributo in c/capitale spettante in via provvisoria, ed emesso mandato di pagamento n. 1603 del 11.05.1992, quietanzato in data 28.06.1992;
- In data 30.05.1997, con nota prot. n. 38/1647, l'Istituto Istruttore Mediosud trasmetteva lo stato di avanzamento finale e la relativa documentazione; l'Ufficio regionale competente - Settore Industria, inoltre, procedeva all'accertamento istruttorio propedeutico alla liquidazione, in favore dell'impresa, dell'importo corrispondente al 90% del contributo in conto capitale spettante;
- Dalle predette verifiche, emergeva che l'impresa proponente aveva ultimato i lavori e realizzato investimenti fissi per progettazione, opere murarie ed assimilate e macchinari, complessivamente per £ 212.208.121, dunque al di sotto del tetto di spesa di £ 246.230.000 ritenuto ammissibile. La ditta "Toma Ugo", inoltre, aveva completato l'investimento oltre il termine di 24 mesi, prolungato di ulteriori 24 mesi, a seguito di regolare richiesta di proroga avanzata dall'impresa e concessa dall'Ufficio regionale competente;
- Il contributo spettante, pari a £ 131.541.000, veniva pertanto rideterminato in £ 52.616.000;
- Si accertava altresì che la ditta "Toma Ugo", nell'ambito dello stesso programma, aveva beneficiato di due finanziamenti agevolati, di importo pari a £ 40.000.000 e a £ 35.000.000, ai sensi della Legge 25.07.1952 n. 949 - "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione". Ai sensi dell'art. 9, co. 6 e 12 della L. n. 64/1986, nonché in base a quanto previsto dalla deliberazione 20.12.1990 del Comitato Interministeriale per il Coordinamento della Politica Industriale, era possibile cumulare le agevolazioni finanziarie previste da norme statali, regionali e comunitarie, in relazione ad iniziative produttive localizzate nei territori meridionali, con le agevolazioni stabilite dalle leggi sugli interventi straordinari nel Mezzogiorno, entro il limite del 75% dell'investimento fisso ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui alla L. n. 64/1986;
- in forza di quanto sopra, si accertava che la ditta "Toma Ugo" aveva beneficiato di un maggior contributo in conto capitale, pari a £ 31.921.300. Pertanto, con provvedimento del Dirigente del Settore Industria n. 26 del 05.03.2001, si determinava di recuperare la predetta somma, quale maggiore importo liquidato non spettante, a partire dal 28.06.1992, data di effettivo incasso dell'acconto del 50%, liquidato con decreto n. 91/IND del 04.06.1991, pari a £ 49.000.000, maggiorato degli interessi legali;
- Non avendo l'impresa provveduto alla restituzione delle succitate somme, il Servizio Contenzioso Amministrativo - Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale, con ordinanza fiscale n. 7784 del 26.09.2001, ingiungeva al sig. Toma Ugo la restituzione della somma di € 27.377,17, comprensiva di interessi legali, per recupero credito regionale ex L. n. 64/86, secondo quanto disposto con D.D. n. 26/2001;
- L'esecutività della suddetta ingiunzione veniva successivamente rinnovata con atto n. 1894 del 15.05.2006 e con intimazione ad adempiere n. 404 del 31.01.2008;

- Con atto n. 10857 del 24.04.2014, inoltre, il Servizio Contenzioso ingiungeva nuovamente la restituzione del credito *de quo*;
- Con istanza del 15.05.2014, il legale del sig. Toma avanzava proposta transattiva, manifestando la volontà di versare l'importo della sola sorte capitale in forma rateale;
- In data 04.08.2014, presso la sede del Servizio Contenzioso Amministrativo - Lecce, l'Avv. Giannini era invitato a formulare una più congrua proposta transattiva, in considerazione del fatto che, da ricerche ipocatastali, era emersa la sussistenza di immobili, sia pure di modesto valore, intestati al sig. Toma Ugo;
- Con istanza del 06.11.2014, pertanto, l'Avv. Giannini trasmetteva una nuova proposta transattiva, manifestando la disponibilità del sig. Toma al versamento della sorte capitale, oltre alla metà degli interessi legali, in 24 rate mensili, con rilascio, a garanzia dell'adempimento, di idonea polizza fideiussoria;
- Con nota prot. n. AOO\_149/30029 del 09.12.2014, il Servizio Contenzioso Amministrativo manifestava una valutazione positiva sulla proposta transattiva formulata dalla controparte, in considerazione delle difficoltà, dei costi e delle incertezze di un'azione di espropriazione immobiliare, in rapporto all'entità del credito;
- Con nota prot. n. AOO\_252 del 13.01.2015, indirizzata al Servizio Contenzioso e all'Avvocatura Regionale, il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi esprimeva parere favorevole in relazione alla proposta transattiva formulata dalla controparte, considerate le difficoltà del recupero del credito attraverso l'azione di espropriazione immobiliare;
- Con note prot. n. AOO\_140/1955 del 22.01.2015, n. AOO\_149/4207 del 17.02.2015, n. AOO\_149/20157 del 24.08.2015, n. AOO\_149/22366 del 08.09.2016 e n. AOO\_149/13759 del 23.05.2017, il Servizio Contenzioso Amministrativo sollecitava l'Avvocatura Regionale ad esprimere il proprio parere in merito alla succitata proposta transattiva, ritenendo non più ritardabile la decisione in ordine alla definizione del contenzioso in oggetto;
- Con nota prot. n. AOO\_149-COA/34974 del 11.12.2017, la Sezione Contenzioso Amministrativo - Servizio Contenzioso Puglia Meridionale reiterava l'intimazione, nei confronti del sig. Toma, ad adempiere a quanto ingiunto con ordinanza fiscale n. 7784/2002;
- Con nota a mezzo pec del 04.02.2018, acquisita al prot. n. AOO\_158/832 del 05.02.2018, il sig. Toma Ugo faceva pervenire una nuova proposta di definizione bonaria della vicenda, dichiarandosi disponibile al versamento della sorte capitale, pari ad € 16.485,97, in un'unica soluzione;

**Considerato che:**

- Con nota della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi - Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, prot. n. AOO\_158/1147 del 15.02.2018, veniva richiesto il parere dell'Avvocatura Regionale sulla proposta transattiva formulata dal sig. Toma Ugo;
- Con nota prot. n. AOO\_024/2513 del 14.03.2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/1941 del 15.03.2018, l'Avvocatura Regionale esprimeva parere favorevole alla transazione proposta, evidenziando come, diversamente dalle precedenti proposte, meno convincenti, per i lunghi tempi di realizzazione, l'ultima proposta di definizione bonaria della questione, con cui il sig. Toma Ugo si dichiara disponibile ad effettuare il pagamento della sorte capitale, pari ad € 16.485,97 in un'unica soluzione, si possa ritenere condivisibile;

**Rilevato che:**

- La proposizione di una difficoltosa e costosa azione di espropriazione immobiliare, senza alcuna certezza in ordine al soddisfacimento del credito, non appare ragionevole e giustificata in rapporto all'esiguità del credito stesso;
- Il pagamento in un'unica soluzione consente una immediata conclusione della controversia, alquanto auspicabile, in considerazione sia della annosità del contenzioso che dell'età avanzata del creditore;
- La stessa Avvocatura Regionale ha espresso parere favorevole, ritenendo condivisibile la proposta transattiva da ultimo formulata;

**Tutto ciò premesso e considerato**

Si ritiene di:

- Approvare lo schema dell'atto di transazione allegato alla presente;

- Autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
- Autorizzare la Sezione Contenzioso Amministrativo - Servizio Contenzioso Puglia Meridionale, nonché l'Avvocatura Regionale, a rinunciare alle azioni legali per il recupero del credito.

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 E S.M.I.

La presente Deliberazione comporta implicazioni di natura finanziaria di Entrata da iscriverne nel Bilancio Regionale, che avverrà a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Transattivo come di seguito specificato:

- L'importo di **€ 16.485,97** sul capitolo di Entrata **3061030** "Entrate da risarcimento danni e da atti transattivi riscosse a vario titolo, non altrimenti previste".
- Piano dei conti finanziario: 3.5.99.99
- CRA: 66.03 - Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, Sezione Bilancio e Ragioneria

Al perfezionarsi dell'obbligazione giuridica vincolata si procederà alla sottoscrizione dell'accordo transattivo e, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo transattivo, avverrà il versamento dell'importo pattuito e si procederà all'accertamento dell'entrata per cassa di € 16.485,97.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, comma 4, lettera k).

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dalla Dirigente del Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1. di transigere la controversia di cui all'ordinanza fiscale n. 7784 del 26.09.2001, per le motivazioni esposte in parte motiva;
2. di approvare lo schema di transazione, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione dell'atto di transazione;
4. di Autorizzare la Sezione Contenzioso Amministrativo - Servizio Contenzioso Puglia Meridionale e l'Avvocatura Regionale a rinunciare alle azioni legali per il recupero del credito;
5. di autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a provvedere, al momento della stipula dell'accordo, all'accertamento contabile di entrata come specificato nella Sezione Copertura finanziaria;
6. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
MICHELE EMILIANO

## ATTO DI TRANSAZIONE

Con la presente scrittura privata, redatta in n. 2 originali, da far valere ad ogni effetto e conseguenza di legge,

TRA:

Sig. TOMA UGO (C.F. TMOGUO42A01L462M), nato a Tuglie (LE), il 01.01.1942 ed ivi residente, alla via Palmieri n. 14/A;

E:

REGIONE PUGLIA (C.F. 80017210727), in persona della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, Avv. Gianna Elisa Berlingiero, autorizzata a sottoscrivere il presente atto in virtù della Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

## PREMESSO CHE

- 1) Con deliberazione n. 7876 del 14.12.1990, la Giunta Regionale approvava l'iniziativa proposta dall'impresa artigiana Toma Ugo, con sede in Tuglie (LE), accertava l'ammissibilità del programma degli investimenti, ammontante complessivamente a € 246.230.000, alle agevolazioni contributive previste dalla Legge 01 Marzo 1986, n. 64 - "Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno" e concedeva la somma di € 98.300.000, quale contributo in conto capitale, determinato nella misura del 40% della spesa ammessa;
- 2) Con Decreto Assessorile n. 91/IND del 04.06.1991, ai sensi della L. n. 546/1982 e della L. n. 64/1986, art. 9, comma 12, veniva liquidata, in favore dell'impresa artigiana Toma Ugo, la somma di € 49.000.000, quale anticipazione del 50% del contributo in c/capitale spettante in via provvisoria, ed emesso mandato di pagamento n. 1603 del 11.05.1992, quietanzato in data 28.06.1992;
- 3) In data 30.05.1997, con nota prot. n. 38/1647, l'Istituto Istruttore Mediosud trasmetteva lo stato di avanzamento finale e la relativa documentazione; l'Ufficio regionale competente - Settore Industria, inoltre, procedeva all'accertamento istruttorio propedeutico alla liquidazione, in favore dell'impresa, dell'importo corrispondente al 90% del contributo in conto capitale spettante;
- 4) Dalle predette verifiche, emergeva che l'impresa proponente aveva ultimato i lavori e realizzato investimenti fissi per progettazione, opere murarie ed assimilate e macchinari, complessivamente per € 212.208.121, dunque al di sotto del tetto di spesa di € 246.230.000 ritenuto ammissibile. La ditta "Toma Ugo", inoltre, aveva completato l'investimento oltre il termine di 24 mesi, prolungato di ulteriori 24 mesi, a seguito di regolare richiesta di proroga avanzata dall'impresa e concessa dall'Ufficio regionale competente. Il contributo spettante, pari a € 131.541.000, veniva pertanto rideterminato in € 52.616.000;
- 5) Si accertava altresì che la ditta "Toma Ugo", nell'ambito dello stesso programma, aveva beneficiato di due finanziamenti agevolati, di importo pari a € 40.000.000 e a € 35.000.000, ai sensi della Legge 25.07.1952 n. 949 - "Provvedimenti per lo sviluppo dell'economia e l'incremento dell'occupazione". Ai sensi dell'art. 9, co. 6 e 12 della L. n. 64/1986, nonché in base a quanto previsto dalla deliberazione 20.12.1990 del Comitato Interministeriale per il Coordinamento della Politica Industriale, era possibile cumulare le agevolazioni finanziarie previste da norme statali, regionali e comunitarie, in relazione ad iniziative produttive localizzate



nei territori meridionali, con le agevolazioni stabilite dalle leggi sugli interventi straordinari nel Mezzogiorno, entro il limite del 75% dell'investimento fisso ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui alla L. n. 64/1986;

- 6) In forza di quanto sopra, si accertava che la ditta "Toma Ugo" aveva beneficiato di un maggior contributo in conto capitale, pari a € 31.921.300. Pertanto, con provvedimento del Dirigente del Settore Industria n. 26 del 05.03.2001, si determinava di recuperare la predetta somma, quale maggiore importo liquidato non spettante, a partire dal 28.06.1992, data di effettivo incasso dell'acconto del 50%, liquidato con decreto n. 91/IND del 04.06.1991, pari a € 49.000.000, maggiorato degli interessi legali;
- 7) Non avendo l'impresa provveduto alla restituzione delle succitate somme, il Servizio Contenzioso Amministrativo – Ufficio Coordinamento Puglia Meridionale, con ordinanza fiscale n. 7784 del 26.09.2001, ingiungeva al sig. Toma Ugo la restituzione della somma di € 27.377,17, comprensiva di interessi legali, per recupero credito regionale ex L. n. 64/86, secondo quanto disposto con D.D. n. 26/2001;
- 8) L'esecutività della suddetta ingiunzione veniva rinnovata con atto n. 1894 del 15.05.2006 e, successivamente, con intimazione ad adempiere n. 404 del 31.01.2008, con atto n. 10857 del 24.04.2014 e con nota prot. n. AOO\_149-COA/34974 del 11.12.2017;
- 9) Con nota a mezzo pec del 04.02.2018, acquisita al prot. n. AOO\_158/832 del 05.02.2018, il sig. Toma Ugo faceva pervenire una proposta di definizione bonaria della vicenda, dichiarandosi disponibile al versamento della sola sorte capitale, pari ad € 16.485,97, in un'unica soluzione;
- 10) Con nota della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi – Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, prot. n. AOO\_158/1147 del 15.02.2018, veniva richiesto il parere dell'Avvocatura Regionale sulla proposta transattiva formulata dal sig. Toma Ugo;
- 11) Con nota prot. n. AOO\_024/2513 del 14.03.2018, acquisita agli atti della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi al prot. n. AOO\_158/1941 del 15.03.2018, l'Avvocatura Regionale esprimeva parere favorevole alla transazione proposta, evidenziando come non sarebbe ragionevole, considerata l'esiguità del credito, la proposizione di una difficoltosa e costosa azione di espropriazione immobiliare e come il pagamento in un'unica soluzione consenta una immediata conclusione della controversia, alquanto auspicabile, in considerazione sia della annosità del contenzioso che dell'età avanzata del creditore.

Le parti, al solo fine di evitare l'alea ed i costi di un'azione di espropriazione immobiliare con le relative tempistiche, considerata anche l'annosità del contenzioso e l'età avanzata del creditore, hanno deciso di comporre transattivamente la vicenda.

La Giunta Regionale ha autorizzato la presente transazione con Deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, approvando il relativo schema.

Tanto premesso, tra le parti, come in epigrafe indicate,

SI CONVIENE CHE

- a) Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo, come anche la Deliberazione della Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- b) Il sig. TOMA UGO si obbliga a corrispondere alla Regione Puglia, in persona del legale rappresentante p.t., che accetta, la somma onnicomprensiva di € **16.485,97**;



- c) La REGIONE PUGLIA, in persona del legale rappresentante p.t., si obbliga a rinunciare a qualunque pretesa e/o azione esecutiva nei confronti del sig. Toma Ugo;
- d) Il sig. TOMA UGO provvederà al versamento della somma, contestualmente alla sottoscrizione del presente accordo, mediante bonifico bancario da effettuarsi sul c/c n. \_\_\_\_\_, intestato a Conto di Tesoreria Unica Regione Puglia – IBAN IT \_\_\_\_\_;
- e) Con il regolare adempimento degli impegni di cui al presente accordo, la Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., il sig. Toma Ugo ed il consulente di quest'ultimo, dichiarano di nulla avere reciprocamente a pretendere per qualsiasi ragione, titolo e/o causa, nessuna esclusa e/o eccettuata;
- f) Ciascuna delle parti sosterrà le proprie spese nascenti dal presente accordo. Tutte le spese e le imposte relative alla conclusione del presente atto transattivo quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le eventuali spese di registrazione, saranno a carico della parte che, con il suo comportamento sostanziale, avrà causato l'insorgere di tali spese ed imposte;
- g) La presente scrittura privata non costituisce transazione novativa;
- h) La presente transazione consta di n. 3 facciate, tutte debitamente sottoscritte in calce.

Letto, approvato, confermato e sottoscritto.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Sig. Toma Ugo

\_\_\_\_\_

Il consulente, dott. Giuseppe Pisanelli

Regione Puglia

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Le parti dichiarano di accettare specificamente, anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c., le clausole di cui alle lett. a), b), c), d), e), f) e g) della transazione.

Sig. Toma Ugo

\_\_\_\_\_

Il consulente, dott. Giuseppe Pisanelli

Regione Puglia

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA ....3.... FOGLI

LA DIRIGENTE  
(avv. Gianna Elisa Berlingiero)

*G. Berlingiero*